



MANUALE DEL VOLONTARIO ADULTO "PAOLINO"

GRAZIE!

Per aver scelto di prestare il vostro servizio per la nostra associazione mettendo a disposizione gratuitamente il vostro tempo prezioso.

Questo manuale vuole essere un testo semplice che aiuti coloro che faranno un'esperienza di volontariato con l'Associazione Amici dei Disabili e dei Minori a meglio comprendere quali siano concretamente le possibilità che questa esperienza offre, e secondo quali percorsi. Esso rappresenta inoltre l'opportunità di dare adeguata chiarezza e pubblicità ai meccanismi che regolano l'impegno associativo, al fine di semplificare il compito di quanti si impegnano per la sua organizzazione.

Sommario

- 1. Ambito di attività**
- 2. Volontari adulti**
 - 2.1. Ruoli di riferimento**
 - 2.2. Servizi al Villaggio San Paolo**
 - 2.2.1. Vigilanza diurna - Portineria**
 - 2.2.2. Postazione spiaggia- netturbino**
 - 2.2.3. Cura del verde- fiori**
 - 2.2.4. Lavanderia**
 - 2.2.5. Cura della chiesa**
 - 2.2.6. Officina**
 - 2.2.7. Infermeria**
 - 2.3. Trattamento**
 - 2.3.1. Disponibilità pulmino**
 - 2.3.2. Rimborsi**
 - 2.3.3. Trattamento economico familiari al seguito**

1. AMBITO DI ATTIVITÀ

Va detto anzitutto che l'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori nasce come costola dell'Opera Diocesana Assistenza Religiosa (ODAR) della Diocesi di Belluno-Feltre, un ente che gestisce le strutture ricettive del **Villaggio San Paolo** (Cavallino-Treporti, VE), **Villa Gregoriana** (Auronzo di Cadore, BL), **Lumen** (Falcade) e **Colonia Feltrina** (Passo Cereda, TN).

L'Opera, che si rivolge specialmente ai giovani, ai disabili ed alle famiglie, non si occupa di assistenza (ad esempio agli ospiti con disabilità) ma semplicemente di offrire adeguata accoglienza, secondo il fine di creare centri in cui l'esperienza di una vita in comunità sia reale ed intensa, pur se riferita alla breve parentesi di una vacanza.

Ne segue che anche l'attività dei membri dell'associazione, che opera esclusivamente all'interno delle strutture dell'ODAR, non prevedrà specifici compiti di assistenza. Il volontario dell'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori piuttosto sceglie di partecipare, assieme agli altri soci, alla vita della Diocesi di Belluno-Feltre contribuendo secondo le proprie disponibilità di tempo e secondo le proprie capacità anche professionali a quanto richiesto per la buona gestione di tali strutture.

Gli scopi della presenza dei volontari presso le strutture ODAR sono essenzialmente due, di natura profondamente diversa.

Se da un lato infatti il servizio dei volontari permette a ODAR di mantenere i livelli delle proprie tariffe alla portata di tutti, d'altro canto il volontario ha la possibilità di diffondere con la propria libera adesione al servizio quello spirito di gratuità che costituisce, nelle strutture ODAR così come nella vita di ogni giorno, il fondamentale contributo alla creazione di un clima di vera accoglienza.

Una nota fondamentale: il volontario non si presenta al servizio semplicemente per svolgere la mansione inerente al proprio ruolo. Essa non è altro che uno degli aspetti a cui esso deve badare, per garantire un armonico funzionamento della struttura in cui si trova presente. Ben più importante e distintiva è invece la disposizione d'animo del volontario, che in quanto tale deve presentarsi come una persona disponibile, secondo le

proprie inclinazioni, per ogni bisogno di compagnia, di aiuto, di ascolto, di accompagnamento, di allegria delle persone che gli sono accanto; includendo tra queste oltre agli ospiti delle strutture, anche i lavoratori dipendenti e i suoi stessi compagni volontari.

Solo in questa disponibilità, che è autentica libertà da orari e da mansioni, può esprimersi tutta la potenzialità che un rapporto gratuito e volontario contiene in sé.

A tal proposito ai volontari si chiede un atteggiamento rispettoso e cordiale, sia nei confronti degli ospiti delle strutture sia nei confronti dei volontari giovani, facenti parte della medesima associazione e con lo stesso spirito di servizio.

Rispetto a quest'ultimo riferimento ai giovani, l'attenzione degli adulti deve essere rivolta in particolare alle loro fragilità e alle loro sensibilità e richieste, cercando di avere sempre la cura di non offendere con parole o battute che potrebbero non essere capite o apprezzate.

2. VOLONTARI ADULTI

2.1. Ruoli e riferimenti

Gli incarichi previsti per la gestione dell'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori sono compiutamente descritti nello statuto dell'Associazione.

Ci si vuol limitare in questo contesto e ricordare come l'organizzazione sia retta da un Consiglio Direttivo, all'interno del quale è eletto un Presidente che delega il compito di coordinare le attività dei soci ad un incaricato indicato anno per anno, **reperibile al numero 377 9621856 o all'indirizzo di posta elettronica volontariadulti@gmail.com.**

2.2. Servizi al Villaggio San Paolo

Premettiamo fin da subito che l'opera dei volontari può essere preziosa lungo tutto l'arco dell'anno, in funzione delle capacità di lavoro e delle richieste che di volta in volta emergono.

In linea generale, pertanto, è sempre gradita la disponibilità a prestare servizio, valutando di volta in volta quali siano le necessità da soddisfare.

Per quanto riguarda invece il periodo estivo al Villaggio San Paolo, il costante ed elevato afflusso di ospiti rende preferibile una pianificazione dei turni e dei ruoli dei volontari.

I turni dei volontari adulti sono di durata **settimanale, da sabato a sabato**, e vengono assegnati in modo da garantire la massima partecipazione all'iniziativa. Durante lo svolgimento del proprio servizio, il volontario deve indossare la **divisa** fornita dall'associazione, il più delle volte una maglietta di colore arancione o rosso. Questo permette agli ospiti di individuare al volo i volontari. In nessuna delle attività richieste ai volontari è previsto di dover **riscuotere denaro**, operazione che sarà sempre svolta invece dai soli dipendenti dell'ODAR, che a tal scopo sono dotati di idonei apparecchi per il rilascio dei documenti fiscali.

I volontari adulti sono invitati a raggiungere la sede presso cui presteranno il loro servizio intorno alle 9 del sabato mattina, per dare il cambio a coloro che finiscono il turno, in modo tale da non lasciare mai nessun servizio scoperto. Il vitto e l'alloggio sono a carico della struttura ospitante, insieme a una tessera magnetica per le consumazioni al bar, del valore di 20 euro.

Gli alloggi dovranno essere lasciati in buon ordine in modo da agevolare il lavoro del personale addetto alle pulizie. Quando le esigenze di servizio lo richiedono, il volontario verrà dotato di una **bicicletta** con cui muoversi all'interno del Villaggio. È fatto divieto di utilizzare la bicicletta se non per esigenze di servizio (indossando dunque anche la divisa prevista per il servizio), essendo questa una norma che vale anche per tutti gli ospiti della struttura ricettiva.

In linea più generale, è bene che ogni volontario prenda conoscenza delle norme del villaggio non solo, come è naturale, per rispettarle egli stesso, ma per invitare al loro rispetto anche ogni ospite che dovesse mostrarsene non consapevole. Si ricordano a tal proposito le più essenziali:

- Divieto di circolazione nel villaggio senza maglietta/canotta e pantaloncini
- Divieto di utilizzo delle biciclette, anche da parte dei bambini (esclusi i tricicli e gli ausili dei disabili)
- Rispetto degli orari del silenzio (14:00-16:00 e 23:00-8:00, con la sola eccezione della domenica pomeriggio, giorno di arrivo degli ospiti)
- Divieto di circolazione con automobili eccetto nel giorno di

arrivo/partenza

- Mantenimento di un linguaggio adeguato alla buona educazione e al contestocristiano

Dall'estate del 2017 sono state adottate delle ricetrasmittenti, che servono a comunicare nel minor tempo possibile e con estrema efficacia con i diversi settori del villaggio. Alcuni volontari saranno dotati della ricetrasmittente che va messa in carica ogni sera e tenuta con se durante il servizio.

Ecco l'elenco delle trasmittenti, con i relativi servizi associati:

Numero	Servizio	Canale
1	Reception	7
2	Direttore	7
3	Roberto De Nardi (coordinatore pulizie e manutenzione)	7
4	Sergio Trevisan (manutentore)	7
5	Teodoro Cicutto (manutentore)	7
6	Fabrizio Ballarin (manutentore)	7
7	Spiaggia 1 (lato parco)	7
8	Spiaggia 2 (lato chiesa)	7
9	Vigilanza diurna	7
10	Infermeria	7

Ciò premesso, i servizi normalmente coperti dai volontari dell'Associazione Amici Dei Disabili e dei Minori sono:

2.2.1. Vigilanza diurna-portineria



Il compito del vigilante diurno (d'ora in poi portinaio) è uno dei più delicati in quanto è il biglietto da visita per tutti coloro che arrivano per la prima volta al Villaggio.

È necessario dunque non dimenticare mai il sorriso e la gentilezza, anche nel caso di ospiti poco cordiali e non attenti al rispetto delle regole del Villaggio.

Al portinaio è richiesto di

- Accogliere gli ospiti con un sorriso
- Verificare che non entrino nel Villaggio persone non munite del **bracciale di riconoscimento**. È importante che **ogni** persona sprovvista del bracciale venga fermata ed invitata con gentilezza ad esibirlo, senza alcuna eccezione.
- Verificare che tutte le **auto che entrano** nel Villaggio espongano il permesso rilasciato al momento della registrazione, e che questo sia in corso di validità.
- Verificare che anche le auto che accedono al **parcheggio esterno** siano munite dell'apposito permesso. È pratica assai diffusa per gli utenti della spiaggia pubblica adiacente al Villaggio utilizzare il parcheggio di fronte alla reception senza presentarsi per il pagamento. Per questo motivo, una volta al giorno, è bene fare un giro di controllo del parcheggio, lasciando un biglietto che chieda agli ospiti di recarsi in reception, alle auto sprovviste di pass.
- Vigilare sulla **sbarra** che dal parcheggio interno consente l'accesso al Villaggio ai mezzi pesanti, che deve essere normalmente chiusa. Il portinaio dovrà consegnare la chiave, che permette di liberare la sbarra agli autisti dei mezzi autorizzati ad accedere tramite il varco in oggetto, spiegando a loro che, una volta passati, dovranno anche scendere a chiudere la sbarra dietro di sé, sia in ingresso sia in uscita
- Impedire la **circolazione delle automobili all'interno** del Villaggio (parcheggio escluso, naturalmente) al di fuori della giornata di arrivo/partenza.
- Bloccare eventuali **biciclette non condotte a mano** all'interno del Villaggio (ad esclusione di quelle di servizio e naturalmente degli ausili per i disabili).
- Impedire l'ingresso di **animali** nel Villaggio, con l'eccezione dei cani guida per ciechi.
- Impedire che gli ospiti passeggino in **costume** all'interno del Villaggio (sono obbligatoria la maglietta/canotta sia i pantaloni).
- Invitare al rispetto del **silenzio** negli orari previsti (14:00-16:00 e 23:00-8:00, con la sola eccezione della domenica pomeriggio).
- Aprire la sbarra ai mezzi di soccorso scortandoli fino al luogo ove

prestare aiuto (anche di notte, se necessario).

- Curare la pulizia della zona portineria al mattino.
- Gestire il ritiro e la consegna delle biciclette a noleggio, registrando l'orario di consegna, dando il relativo lucchetto e verificando successivamente il corretto stato delle bici restituite. Si ricorda che per il pagamento del noleggio l'ospite dovrà recarsi obbligatoriamente in reception.

Gli orari previsti per il servizio di portineria sono i seguenti, divisi in due turni che si alternano:

PORTINAIO 1	PORTINAIO 2
7-8 16-19.30	8-12 19.30-23

Il portinaio verrà dotato di un **telefonino di servizio** (3803437317) e di una ricetrasmittente (numero 9). Alle 12, orario di cambio del turno, ricetrasmittente, chiavi della portineria e cellulare dovranno essere consegnati alla reception dove saranno recuperati dall'addetto del verde per la vigilanza durante l'orario del silenzio (dalle 14 alle 16).

Dall'estate 2017 è stata installata una telecamera di lettura targhe che fa alzare automaticamente la sbarra al passaggio delle auto registrate al momento del check-in.

Nel caso di mancato sollevamento della sbarra il portinaio deve chiedere all'ospite il numero dell'alloggio, controllare se ha il pass ed eventualmente trascrivere il numero di targa. Successivamente dovrà rivolgersi alla reception per controllare il motivo del mancato sollevamento della sbarra, verificando insieme al receptionist se si è trattato di un errore nella procedura di registrazione.

2.2.2. Postazione spiaggia-Netturbino

Il Villaggio San Paolo è dotato di due postazioni di distribuzione di ombrelloni, sdraio e lettini, al primo e quarto accesso a mare, che insistono sulle due porzioni di spiaggia dove ODAR allestisce le proprie

postazioni fisse. Queste ultime sono provviste di default di un ombrellone e due lettini ciascuna. In ogni postazione è possibile aggiungere al massimo un terzo “arredo” (sdraio o lettino).

Le prenotazioni delle postazioni possono essere effettuate esclusivamente presso la reception, che fornirà agli ospiti un foglietto in cui viene indicato il numero della postazione ed eventuali arredi extra.

Gli ospiti in soggiorno presso il Villaggio normalmente occupano la loro postazione dal lunedì successivo alla domenica di arrivo fino al sabato precedente la domenica di partenza. Vi sono poi visitatori giornalieri, a cui l'Accoglienza assegna delle postazioni per le effettive giornate richieste. Il volontario non deve cambiare di propria iniziativa la postazione assegnata dalla reception, onde evitare spiacevoli sovrapposizioni. Non si deve aver timore di chiedere ad un ospite che ha occupato una postazione a lui non assegnata di liberarla. In caso di eventuali resistenze o lamentele va segnalato ai dipendenti della reception che prenderanno i giusti provvedimenti. Per comunicare con l'Accoglienza o con il servizio di salvamento allestito da ODAR, ogni volontario avrà a disposizione un arci trasmettente (numeri 7 e 8).

I volontari adulti addetti alla spiaggia saranno il punto di riferimento per i giovani che presteranno il servizio di “cura del verde e spiaggia”. Questi ultimi andranno guidati e affiancati nei compiti da svolgere giornalmente. Oltre all'impegno in spiaggia ai due volontari addetti è richiesto anche il giro mattutino del villaggio, per la raccolta delle immondizie.

Orario

L'orario indicativo previsto per la disponibilità al servizio è il seguente:

- 6:00-7:00 giro delle immondizie Villaggio (è previsto l'utilizzo di una golf car elettrica con cassone).
- 🕒 9:00-11:30 servizio in spiaggia
- 🕒 17:00-18:30 servizio in spiaggia
- 20.15-20.45 chiusura degli ombrelloni e dei lettini

Durante il sabato pomeriggio e la domenica mattina, a causa dei nuovi arrivi degli ospiti, è probabile che l'impegno richiesto sia anche più intenso di quanto previsto dall'orario standard.

Le attrezzature

Gli unici ombrelloni che vengono noleggiati sono quelli installati in modo permanente sull'arenile, secondo le disposizioni del comune e della capitaneria. Ci si riferisce a tali ombrelloni con la dicitura **postazioni**. È prevista, per gli ospiti che vogliono utilizzare la spiaggia in modo libero, la possibilità di acquistare il proprio ombrellone personalmente unicamente presso il market interno. Ogni ospite è libero di piantare il proprio ombrellone, sia che sia stato portato da casa, sia che sia stato acquistato al Villaggio, in tutta la porzione dell'arenile che sia contraddistinta nelle planimetrie affisse sulla spiaggia come "arealibera".

Rimane la possibilità di prendere a noleggio lettini e sdraio non facenti parte delle postazioni fisse sia per gli ospiti che hanno un ombrellone di proprietà sia per quelle che hanno richiesto una postazione.

Le attrezzature destinate al noleggio saranno a libera disposizione degli ospiti, presso i punti di stationamento dei due volontari, secondo il meccanismo "a gettone" con catenella tipico dei carrelli al supermercato. In pratica ogni ospite dovrà richiedere un gettone presso l'Accoglienza con il quale potrà prelevare il proprio articolo (sdraio o lettino). Dovrà poi riportare al termine del suo utilizzo (che non necessariamente coincide con il termine della giornata, ma può evidentemente essere superiore) l'articolo nella rastrelliera onde recuperare un gettone da riconsegnare presso l'Accoglienza, pena l'addebito del valore dell'attrezzatura.

Il ruolo del volontario

Non essendovi più postazioni da piantare, né da assegnare, né attrezzatura da prelevare da un deposito, il ruolo richiesto al volontario in servizio in spiaggia è il seguente.

- Controllare che nessun ospite senza braccialetto di identificazione entri nel villaggio dall'accesso in cui il volontario staziona.
- Mantenere pulita e libera dalla sabbia la passeggiata lungomare lungo la quale si muovono in particolare le carrozzine
- Curare che venga rispettato il regolamento del villaggio, specialmente per quanto riguarda il divieto di accedere al suo interno con il solo costume e senza maglietta e pantaloncini

- Controllare lo stato di integrità e di pulizia delle attrezzature che gli ospiti rendono al termine del loro periodo di soggiorno, provvedendo a inviare in officina eventuali pezzi danneggiati e pulendo quelli che lo richiedono
- Aiutare gli ospiti che lo richiedono ad individuare la propria postazione, a trasportare le eventuali attrezzature extra-postazione e a muoversi lungo l'arenile (specialmente gli anziani e i disabili)
- Aiutare nella procedura dei bagni gli ospiti che richiedono questa assistenza, con l'aiuto dei volontari giovani. Verificare il buono stato degli ausili destinati alla balneazione degli ospiti con disabilità.

2.2.3. Cura del verde-Fiori



Per cura del verde si intende il compito di innaffiare le piante (specialmente le aiuole fiorite) e di provvedere alla pulizia del verde (eliminando eventuali erbacce e raccogliendo aglie e cartacce).

Indicazioni precise in relazione alle esigenze delle varie piante del Villaggio verranno consegnate ai volontari addetti all'inizio del turno di servizio. In ogni caso indicazioni aggiuntive potranno essere richieste, o suggerite, da Roberto De Nardi, che ogni mattina alle 8 incontrerà i volontari giovani e adulti per coordinare il lavoro.

Ai volontari di turno viene consegnata tutta l'attrezzatura necessaria per svolgere il servizio richiesto all'inizio del turno con l'inventario.

La mansione non si presta, evidentemente, ad una rigida indicazione di orari. Tendenzialmente, viste le temperature estive, il servizio inizia la mattina presto (6.00) con l'annaffiamento delle piante e la pulizia della piazza. Ai volontari addetti alla cura del verde saranno affiancati dei giovani, per la prima parte della mattinata, per un aiuto e una distribuzione dei compiti principali. Si chiede la massima collaborazione.

A turno i volontari addetti alla cura del verde faranno il servizio di vigilanza dalle 14 alle 16, per far rispettare l'orario di silenzio nel Villaggio. Prenderanno consegne, chiavi cellulare e ricetrasmittente direttamente in reception e le riconsegneranno al portinaio, all'inizio del suo turno

2.2.4. Lavanderia



La lavanderia, ridotta rispetto al passato, serve oggi al Villaggio per le esigenze dei volontari stessi in primis (divise dei giovani e degli adulti), delle cucine del villaggio (divise, canovacci) e degli gruppi ospiti che chiedono il servizio di lavanderia per le proprie dotazioni (lenzuola, asciugamani, ma anche vestiti). Di questi lavaggi e stirature si occupa appunto il volontario addetto. L'orario di servizio può essere modulato in base alle esigenze del volontario presente in turno (ad esempio se questo preferisce iniziare il turno presto al mattino per godere dell'orario più fresco), ma indicativamente si aggira come per gli altri servizi attorno alle 6 ore giornaliere. Un orario indicativo dunque è 8-11, 16-19.

L'addetta alla lavanderia non deve più essere, come nel passato, anche un riferimento per gli ospiti che necessitano di recuperare oggetti dal magazzino/guardaroba, posizionato all'interno della Batteria Radaelli. Tale funzione verrà svolta interamente dal personale dell'Accoglienza. Con l'eccezione tuttavia della domenica pomeriggio, giorno degli arrivi. In quel solo momento la lavanderia sarà punto di distribuzione della sola biancheria da camera (lenzuola ed asciugamani) che sarà in deposito presso il locale della lavanderia stessa. Il volontario addetto al servizio consegnerà dunque il materiale richiesto dagli ospiti solo se questi presenteranno la nota prodotta a riguardo dall'Accoglienza, trattenendola per poi cestinarla. Per ogni esigenza ci si può rivolgere a Floriana De Menech, che si occupa delle pulizie del Villaggio.

2.2.5. Cura della Chiesa



La persona incaricata di questo servizio, d'accordo con i sacerdoti presenti al Villaggio, ed in particolar modo con l'assistente dell'ODAR don Sandro, provvede a tenere in buon ordine e pulizia la chiesa ed i locali ad essa adiacenti destinati al soggiorno dei sacerdoti, predisponendo quanto necessario per le celebrazioni del Villaggio.

La sacrestana deve effettuare inoltre la pulizia giornaliera del ristorante, dove pranzano i volontari e i dipendenti, dando poi una mano durante i pasti nella distribuzione del cibo e nella sistemazione finale.



2.2.6. Officina

Il meccanico del Villaggio deve fondamentalmente intervenire per le piccole riparazioni meccaniche che spesso interessano le biciclette di servizio o da

noleggio e le carrozzine degli ospiti. Ogni altra abilità professionale che possa essere messa a disposizione del Villaggio durante il periodo di servizio sarà chiaramente ben accolta.

Presso l'officina sarà presente un armadietto la cui chiave viene consegnata al volontario di turno, contenente tutta l'attrezzatura necessaria per svolgere il servizio richiesto. Il volontario è responsabile del contenuto dell'armadietto e non è tenuto a consegnare a nessun altro la dotazione in suo possesso. All'interno del detto armadio sarà presente un foglio con l'inventario delle attrezzature disponibili.

L'orario previsto per il servizio è 8:00-12:00 e 16:00-18:00.

Esiste un tariffario per le riparazioni più comuni che consente sostanzialmente di coprire i costi del materiale, essendo il servizio offerto dal volontario stesso a titolo gratuito. Anziché incassarlo direttamente, il volontario annoterà sul proprio blocchetto l'alloggio ed il cognome dell'ospite che ha usufruito del servizio, oltre al costo del servizio stesso, per poi trasferire in Accoglienza tali informazioni. Il costo verrà aggiunto in questo modo al costo del soggiorno. Nel caso di riparazioni effettuate nei confronti di ospiti facenti parti di gruppi, ma che naturalmente desiderano corrispondere quanto dovuto per le riparazioni a titolo personale, è invece necessario che questi provvedano preventivamente a saldare la riparazione richiesta presso l'Accoglienza. Si presenteranno quindi per la riparazione con la ricevuta del pagamento, che verrà "annullata" dal volontario meccanico con una firma a penna.

È previsto l'uso di una bicicletta per le sole esigenze di servizio.

2.2.7. Infermeria



Per il volontario che presta servizio come infermiere è prevista a norma di legge l'iscrizione all'albo professionale IPASVI, requisito per l'esercizio professionale anche a titolo gratuito. In alternativa, è ammissibile anche il volontario che presti la sua opera come

infermiere volontario II. VV. all'interno dell'organizzazione della Croce Rossa.

Al sensi della L. 42/1999 la professione infermieristica si qualifica come professione sanitaria autonoma, il cui ambito peculiare viene definito dall'ordinamento didattico di base e post-base (la formazione), dal codice deontologico e dal profilo professionale (DM 739/94); per questo non è possibile definire alcun elenco indicativo di attività esperibili in quanto esse sono declinabili in seguito alla valutazione dei bisogni di assistenza infermieristica che vengono rilevati.

L'assistenza infermieristica agli ospiti viene effettuata all'interno dell'infermeria del Villaggio (in casi eccezionali anche negli alloggi degli ospiti) con orario 8:30-11:00 e 17:30-18:45.

L'infermiera verrà dotata di una ricetrasmittente e di un telefono, il cui numero (3899619128) è riportato all'interno di tutti gli alloggi del Villaggio, per poter essere reperibile in caso di emergenze (è dunque richiesta la disponibilità a rendersi reperibili anche oltre al normale orario di servizio appena indicato). Per dare la possibilità comunque di allontanarsi dal Villaggio a chi si offre per il servizio di infermeria, è previsto che dalle ore 14:30 fino alle ore 17:00 il telefonino di servizio venga lasciato, naturalmente acceso, in reception.

È previsto l'uso di una bicicletta per le sole esigenze di servizio.

Se presente il medico disponibile al Villaggio due volte alla settimana, collaborerà con questo. L'infermiera non deve comunque mai sostituirsi ad esso ma deve limitarsi a coprire il tempo di attesa (del medico del Villaggio o di quello della guardia medica 118) compiendo azioni semplici ed evitando interventi avventati cercando di preservare da ulteriori danni l'ospite.

2.3. Trattamento

2.3.1. Disponibilità pulmino

Si segnala che nel periodo di servizio estivo presso il Villaggio S. Paolo (da giugno a settembre) è disponibile di sabato **un pulmino a 9 posti (si guida con patente B) da Belluno al Villaggio e ritorno, sempre nella stessa giornata**. Si invitano i volontari ad usufruire di tale servizio gratuito e di segnalare la propria disponibilità alla guida, eventualmente anche in occasione di date non coincidenti con l'inizio o la fine del proprio turno di

- (i) servizio. **Non sarà pertanto garantita nessuna altra forma di rimborso chilometrico nelle giornate di disponibilità di detto mezzo.**

2.3.2. Rimborsi

Per altri servizi fuori stagione, in altre sedi o in altre giornate verrà rimborsato ai volontari adulti, previa compilazione del modulo apposito (reperibile presso gli uffici Odar) e dietro presentazione dei documenti giustificativi delle spese (biglietti dei pedaggi autostradali, eventuali biglietti di mezzi pubblici di spostamento), quanto sostenuto a titolo di spese di viaggio per raggiungere la sede di servizio a partire dal proprio domicilio.

La tariffa prevista per il rimborso chilometrico è pari a **0,35 €/Km.**

- (ii) Come stabilito dall'Assemblea dell'Associazione, è prevista la possibilità di devolvere tutto o parte dell'importo corrisposto a titolo di rimborso spese di viaggio per sostenere un'attività benefica di volta in volta individuata dal Direttivo.**

2.3.3. Trattamento economico Familiari al seguito

Le gratuità di vitto e alloggio sono da intendersi riferite ai soli volontari che prestano servizio al Villaggio, nel periodo in cui prestano servizio.

È possibile, previa tempestiva comunicazione e verificata disponibilità di alloggi adeguati, che vi siano familiari al seguito dei volontari in servizio.

Per queste persone il trattamento economico verrà così considerato

	Durante il periodo di servizio del volontario	Al di fuori del periodo di servizio del volontario
Utilizzo di alloggi per volontari	Il volontario non paga nulla per vitto e alloggio. I familiari pagano 6 € a notte se solo in pernottamento, altrimenti pagano le	Il volontario ed i familiari pagano 6 € a notte se solo in pernottamento, altrimenti pagano le normali tariffe mensa, senza alcuna quota per il

	normali tariffe mensa, senza alcuna quota per il locale.	locale.
Utilizzo di alloggi per ospiti (con volontario presente)	Il volontario non paga nulla per vitto e alloggio. I familiari godono di un ulteriore sconto del 10% sulle normali tariffe per l'alloggio.	Volontario e familiari pagano le normali tariffe del Villaggio